



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 188 del 23/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO STRALCIO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE.

L'art. 89 del T.U.E.L. stabilisce che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

In particolare, la potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:

- a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;
- b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;
- f) garanzia della libertà di insegnamento ed autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;
- g) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.

Con atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020 è stato approvato il "Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive. Adeguamento alle norme che disciplinano procedure e modalità di svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata ai sensi del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34. Approvazione Testo Unico coordinato con modifiche e integrazioni apportate dagli Atti del Presidente n. 69/2020 e 84/2020" e ss.mm.ii.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del D.L. 9/06/2021 è stato sostituito l'art. 52 c. 1-bis del D. Lgs. 165/2001 che con riferimento agli enti locali recita "...Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso

del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”.

L'art. 13 del CCNL 16/11/2022 prevede al comma 6 che in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza, e cioè in deroga rispetto al titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno.

A tal fine le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Considerato che il confronto con le O.O.S.S. e la RSU è stato esperito e concluso in data 26 luglio 2023.

Atteso che il regolamento stralcio relativo alle progressioni tra le aree dovrà disciplinare sia la fase transitoria fino al 31/12/2025 che il sistema a regime e che pertanto sarà articolato in due parti.

Si ritiene inoltre ai sensi di quanto previsto dall'art. 91 c. 3 del TUEL di stabilire ai fini delle progressioni tra le aree la propedeuticità di profilo, fermo restando che gli avvisi di selezione si riservano di indicare il possesso di specifici titoli di studio qualora richiesto dai contenuti dei profili stessi.

Ritenuto pertanto di dover adottare un regolamento che costituisca disciplina per le progressioni tra le Aree quale stralcio del Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, che a sua volta costituisce materia oggetto del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 89 del D. Lgs. 267/2000, al fine di prevedere modalità operative che consentano, nel rispetto della legge, di attivare procedure selettive efficaci per le esigenze dell'ente.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare il “Regolamento per le progressioni tra le Aree” come da **Allegato 1** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la **TABELLA A** contenente i profili propedeutici alle progressioni tra le Aree come parte integrante e sostanziale del suddetto regolamento.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

TABELLA A
Profili propedeutici PROGRESSIONI TRA LE AREE

Area	Profilo professionale di APPARTENENZA	Profilo professionale di DESTINAZIONE
Operatori esperti	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	ASSISTENTE TECNICO VIABILITA'
	OPERAIO QUALIFICATO MANUTENTORE	ASSISTENTE TECNICO VIABILITA'
	USCIERE NOTIFICATORE	COORDINATORE SERVIZI AUSILIARI E PORTINERIA
	APPLICATO TERMINALISTA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ISTRUTTORE ADDETTO INFOCENTER ISTRUTTORE PAGHE
	CAPO SQUADRA VIAB. SEGN. OFF.	ASSISTENTE TECNICO VIABILITA'
	MAGAZZINIERE TERMINALISTA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ISTRUTTORE ADDETTO INFOCENTER ISTRUTTORE PAGHE ASSISTENTE TECNICO VIABILITA'
	OPERAIO SP. SERV. GENERALI	ASSISTENTE TECNICO VIABILITA'
Istruttori	ASSISTENTE TECNICO VIABILITA'	ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOMETRA ISTR.DIR.TECNICO
	ISTRUTTORE ADDETTO INFOCENTER	ISTRUTTORE DIR.SIST.GESTIONALI
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE DIR. AMMINISTRATIVO ISTR.DIRETTIVO PROCEDURE PAGHE ISTRUTTORE DIR.SIST.GESTIONALI ISTR.DIRETTIVO CONTABILE ISTRUTTORE DIR.CONTROLLO GESTIONE ISTRUTTORE DIRETTIVO STATISTICO
	ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE	SPECIALISTA DI VIGILANZA
	ISTRUTTORE PAGHE	ISTRUTTORE DIRET. PROCED. PAGHE ISTRUTTORE DIR. AMMINISTRATIVO ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE ISTRUTTORE DIR.CONTROLLO GESTIONE

TABELLA A
Profili propedeutici PROGRESSIONI TRA LE AREE

	ISTRUTTORE PERITO Elettrotecnico	ISTR.DIR. PERITO Elettrotecnico ISTR.DIR. TECNICO
	ISTRUTTORE SISTEMI INF.VI TERR.LI	ISTRUTTORE DIR.SIST.GESTIONALI
	ISTRUTTORE TECNICO	ISTR.DIR.TECNICO ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOMETRA ISTR.DIRETTIVO INGEGNERE ISTR.DIRETTIVO ARCHITETTO ISTR.DIRETTIVO GEOLOGIA APPLICATA
	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOMETRA ISTR.DIR.TECNICO ISTR.DIRETTIVO INGEGNERE ISTR.DIRETTIVO ARCHITETTO ISTR.DIRETTIVO GEOLOGIA APPLICATA
	ISTRUTTORE CONTABILE	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE ISTRUTTORE DIR. AMMINISTRATIVO ISTR.DIRETTIVO PROCEDURE PAGHE ISTRUTTORE DIR.CONTROLLO GESTIONE
	ISTR.TECNICO AMBIENTALE	ISTR.DIR.TECNICO
	ISTRUTTORE TERMOTECNICO	ISTR.DIR. TERMOTECNICO ISTR.DIR.TECNICO

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Art. 1

Progressioni tra le aree art. 13, comma 6 CCNL 16/11/2022 (STRAORDINARIE o IN DEROGA)

Requisiti

1. Fino al 31 dicembre 2025, in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL 16/11/2022, la progressione tra le Aree viene effettuata, nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei seguenti requisiti:

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori (ex cat. A) all'Area degli Operatori esperti (ex cat. B)	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
da Area degli Operatori esperti (ex cat. B) all'Area degli Istruttori (ex cat. C)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.
da Area degli Istruttori (ex cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D)	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

2. E' necessario inoltre il possesso dei seguenti requisiti:

A. essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato al momento di indizione della procedura comparativa, alla data di scadenza dell'avviso e anche al momento della proposta del contratto individuale di lavoro conseguente all'eventuale esito positivo della selezione;

B. essere inquadrato nell'area giuridica immediatamente inferiore rispetto a quella oggetto di selezione, secondo lo specifico ordinamento professionale;

C. essere inquadrato nel profilo professionale propedeutico appartenente a professionalità omogenea, secondo quanto previsto dalla **TABELLA A** allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Regolamento, al fine di stabilire percorsi predefiniti d'inquadramento valoriale: l'inquadramento nel profilo professionale di ambito omogeneo propedeutico alla posizione professionale da ricoprire assicura l'acquisizione delle necessarie competenze professionali in funzione della relativa evoluzione verso posizioni maggiormente qualificanti, scongiurando, in tal modo, un approccio meramente formalistico alla selezione, a vantaggio, viceversa, di una effettiva valorizzazione della professionalità acquisita nell'ambito omogeneo di espressione.

3. Coerentemente al nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 del CCNL 16/11/2022, i criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1 sono i seguenti distinti per Area (ex categoria):

Area degli Istruttori con l'eccezione del profilo professionale di Assistente Tecnico Viabilità

a) esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: **massimo 40 punti**.

Il punteggio massimo verrà attribuito con un'esperienza pari o superiore a 20 anni nell'ambito del profilo professionale propedeutico a quello di destinazione, nonché nel settore/area interessato dall'avviso.

Lo stesso sarà calcolato proporzionalmente rispetto a periodi di esperienza effettivamente maturati inferiori rispetto a 20 anni seppure nell'ambito del profilo professionale propedeutico a quello di destinazione, nonché nel settore interessato dall'avviso.

A tal fine si valuteranno gli anni effettivamente maturati senza alcun arrotondamento per eccesso.

Il punteggio è considerato al 70% qualora il servizio prestato sia stato reso in Settore/Area diverso rispetto a quello di destinazione.

Il punteggio è considerato al 70% qualora non reso all'interno dell'ente, ma nel settore interessato.

- b) titolo di studio: **massimo 20 punti** così ripartiti:

b1) 0 punti per il possesso del titolo derogatorio richiesto per l'accesso dall'esterno necessario quale requisito di partecipazione

b2) 10 qualora in possesso del titolo richiesto per l'accesso dall'esterno. Il titolo di studio previsto per l'esterno, tuttavia, potrà dare diritto a punteggio solo se accompagnato da una anzianità superiore a quanto previsto come requisito di accesso.

b3) 20 punti qualora in possesso del titolo di studio superiore rispetto al titolo richiesto per l'accesso dall'esterno (Laurea triennale o superiore)

I punteggi di cui ai punti b2) e b3) non sono cumulabili ma assorbenti ovvero l'uno esclude l'altro.

- c) competenze professionali acquisite: **massimo 40 punti** come di seguito ripartiti.

La valutazione delle competenze professionali acquisite di cui alla presente lettera c) verrà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, valutando:

c1) le competenze professionali e di ruolo tramite colloquio tecnico, valutazione del curriculum vitae e/o *assessment* (dinamica di gruppo o individuale/intervista strutturata) per un massimo di 25 punti

c2) abilitazioni professionali attinenti al ruolo: punti 5

c3) attribuzione di specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16/11/2022) per almeno un anno: punti 5

c4) attribuzione di mansioni superiori: punti 5.

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione e profilo professionale di Assistente tecnico viabilità

- a) esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: **massimo 35 punti**.

Il punteggio massimo verrà attribuito con un'esperienza pari o superiore a 20 anni nell'ambito del profilo professionale propedeutico a quello di destinazione, nonché nel settore/area interessato dall'avviso.

Lo stesso sarà calcolato proporzionalmente rispetto a periodi di esperienza effettivamente maturati inferiori rispetto a 20 anni seppure nell'ambito del profilo professionale propedeutico a quello di destinazione, nonché nel settore interessato dall'avviso.

A tal fine si valuteranno gli anni effettivamente maturati senza alcun arrotondamento per eccesso.

Il punteggio è considerato al 60% qualora il servizio prestato sia stato reso in Settore/Area diverso rispetto a quello di destinazione.

Il punteggio è considerato al 70% qualora non reso all'interno dell'ente, ma nel settore interessato.

- b) titolo di studio: **massimo 20 punti** così ripartiti:

b1) 0 punti per il possesso del titolo derogatorio richiesto per l'accesso dall'esterno necessario quale requisito di partecipazione

b2) 10 qualora in possesso del titolo richiesto per l'accesso. il titolo di studio previsto per l'esterno, tuttavia, potrà dare diritto a punteggio solo se accompagnato da una anzianità superiore a quanto previsto come requisito di accesso.

b3) 20 punti qualora in possesso del titolo di studio superiore rispetto al titolo richiesto per l'accesso dall'esterno.

I punteggi di cui ai punti b2) e b3) non sono cumulabili ma assorbenti ovvero l'uno esclude l'altro.

Con riferimento al punto b2 si fa riferimento alla Laurea triennale o diploma di laurea vecchio ordinamento per l'accesso all'Area dei funzionari ed elevata qualificazione

Ai fini dell'attribuzione di cui al punto b3), con riferimento all'accesso all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, si considerano esclusivamente le lauree specialistiche e/o magistrali (LM e LS) qualora non richiesti per l'accesso dall'esterno.

- c) competenze professionali acquisite: **massimo 45 punti** come di seguito ripartiti.

La valutazione delle competenze professionali acquisite di cui alla presente lettera c) verrà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, valutando:

c1) le competenze professionali e di ruolo tramite colloquio tecnico, valutazione del curriculum vitae e/o *assessment* (dinamica di gruppo o individuale/intervista strutturata) per un massimo di 40 punti

c2) abilitazioni professionali attinenti al ruolo: punti 5

c3) attribuzione di specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16/11/2022) per almeno un anno: punti 5

c4) attribuzione di mansioni superiori: punti 5.

Con riferimento ai punti c2), c3) e c4) il punteggio massimo complessivamente attribuibile non può essere superiore a 5 punti. Nell'avviso di selezione, in relazione alla posizione da ricoprire possono non essere ricompresi punteggi relativi ai suddetti punti.

4. La procedura comparativa descritta nel presente articolo avrà esito positivo solo in caso di valutazione minima pari a 51 punti su 100.

Art. 2

Progressioni tra le aree art. 15 CCNL 16/11/2022 e art. 52, comma 1-bis D. Lgs. 165/2001 (ORDINARIE) Requisiti

1. La procedura comparativa e i criteri di cui all'art. 1 del presente Regolamento si applica anche alle progressioni tra le Aree di cui all'art. 52, comma 1-bis D. Lgs. n.165/2001, come declinate all'art. 15 del CCNL 16/11/2022, nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

2. In questo caso si prevedono i **requisiti** di accesso di cui all'art. 15, comma 1 CCNL 16/11/2022 di cui alle lettere A, B, C dell'art. 1 comma 2 oltre ai seguenti requisiti:

2.1) possesso di valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. La valutazione positiva si consegue con un valore minimo di 45 punti per ognuno degli anni interessati;

2.2) assenza di comminazione di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;

2.3) possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla posizione professionale posta a selezione: il sistema della progressione di carriera a regime non prevede alcuna deroga al possesso del titolo di studio necessario per l'ingresso dall'esterno dell'ente nella posizione giuridica di destinazione, a differenza del diverso meccanismo di sviluppo di carriera previsto e regolato, in via transitoria ed eccezionale(sino al 31/12/2025) dall'art. 13, comma 6, del CCNL 16/11/2022, per cui il presente requisito costituisce condizione necessaria ed inderogabile per la partecipazione al percorso di valorizzazione professionale previsto dalla norma di legge.

Art. 3

Avviso

1. L'avviso, predisposto dalla Commissione Giudicatrice, è adottato con provvedimento del Dirigente dell'Area Amministrativa e dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) il numero dei posti, l'area, il profilo professionale in base al nuovo sistema di classificazione, le competenze di ruolo e il *grading* delle stesse;
- b) i requisiti per l'accesso prescritti per l'ammissione alla selezione;
- c) il trattamento economico lordo con l'indicazione di tutti gli emolumenti previsti dalla normativa contrattuale vigente;
- d) la data del colloquio o le modalità da seguire per eventuale successiva comunicazione della data ai candidati;
- e) le modalità da osservare per l'inoltro della domanda di ammissione;
- f) il termine perentorio entro il quale le domande devono pervenire all'Amministrazione;
- g) i titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio, nonché i termini e le modalità della loro presentazione;
- h) la richiesta di eventuali esigenze di ausili/strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per dipendenti portatori di handicap e per dipendenti con diagnosi di DSA;
- i) l'informativa per il trattamento dei dati personali;
- j) le modalità di comunicazione ai candidati;
- k) le misure da adottarsi per la partecipazione di eventuali dipendenti in stato di gravidanza o allattamento.

2. L'avviso può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 4

Pubblicazione dell'avviso

1. L'avviso è pubblicato per la durata di **almeno 15 giorni** all'Albo Pretorio e nella intranet dell'ente per il quale si effettua la selezione ed è trasmesso alle OOSS e alla RSU.

2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande; esso deve essere motivato da ragioni di pubblico interesse.

3. Il provvedimento di riapertura dei termini viene pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti e/o rettificati dati.

Art. 5
Modalità di presentazione delle domande

1. Per l'invio delle domande si rinvia a quanto previsto per la disciplina dei concorsi pubblici di cui all'art. 14 e ss.mm.ii. del regolamento per l'accesso dell'ente.
2. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Art. 6
Operazioni preliminari

1. Il Servizio Personale e sistemi informativi e telematica, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità e trasmette i risultati dell'istruttoria alla Commissione.
2. Il Dirigente dell'Area Amministrativa adotta il provvedimento di ammissibilità delle domande regolari e regolarizzabili, di ammissione con riserva nel caso di dubbi circa la regolarità delle medesime, e pronuncia l'esclusione di quelle insanabili e irregolari.

Art. 7
Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata con determinazione del Dirigente dell'Area Amministrativa.
2. La Commissione è composta da tecnici esperti nell'ambito delle competenze comportamentali e tecnico professionali, con riferimento anche al ruolo che dovrà essere ricoperto, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, e da uno psicologo del lavoro (qualora necessario). Non possono farne parte coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato ad uno dei due sessi. Nel rispetto di tali principi, esse, in particolare, sono così composte:

PRESIDENTE:

Dirigente/Responsabile della struttura in cui è previsto il posto da ricoprire, o suo delegato.

COMPONENTI:

Due membri esperti nell'ambito delle competenze comportamentali e tecnico professionali, con riferimento anche al ruolo che dovrà essere ricoperto, con inquadramento nel pubblico impiego non inferiore a quella del posto messo a selezione. Potrà essere prevista la presenza in qualità di membro effettivo o aggregato dello psicologo del lavoro e/o esperto in risorse umane. Il compenso dello psicologo del lavoro, se libero professionista, è quello previsto dal Regolamento per l'accesso alla Dirigenza per analoga figura.

Nel caso si tratti di persone non dipendenti della pubblica amministrazione, dovranno avere una professionalità almeno equiparabile per contenuti a quelle del posto messo a selezione.

Ogni Commissione giudicatrice dovrà comprendere almeno un membro esterno.

3. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente del Servizio Personale e sistemi informativi e telematica o altro dipendente incaricato dal Dirigente dell'Area Amministrativa, appartenente almeno all'area degli Istruttori (ex categoria C).
4. Per la disciplina dei compensi spettanti ai componenti della Commissione si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 16 del regolamento sull'accesso con l'eccezione di quanto previsto per lo psicologo del lavoro al comma 2 del presente articolo.
5. Per le situazioni di incompatibilità, funzionamento, attività, modalità di assunzione delle decisioni della Commissione giudicatrice si rimanda agli artt. 15, 16 e 17 del regolamento sull'accesso.

Art. 8
Criteri per lo svolgimento delle prove di selezione

1. Il colloquio tecnico dovrà accertare le competenze dei candidati necessarie a ricoprire il ruolo oggetto della selezione.
2. Oltre alle prove da somministrare nel corso del colloquio tecnico la Commissione definisce i criteri di valutazione relativi al colloquio tecnico di cui all'art. 1 c. 3 lettere c).

Art. 9
Svolgimento dei lavori

1. Nella sua prima seduta la Commissione si insedia e predispone il bando di selezione, avendo cura in particolare di fissare i requisiti per l'accesso secondo i criteri fissati nei precedenti articoli, nonché le modalità di assegnazione del punteggio per il colloquio.
2. Dopo la pubblicazione del bando a cura del Dirigente dell'Area Amministrativa, la Commissione riceve, tramite il proprio Segretario, l'atto di ammissione dei candidati e le relative domande di ammissione dei concorrenti con allegati i rispettivi CV. Tali atti, assieme a quelli relativi all'espletamento della prova ed ai verbali, sono custoditi dal Segretario sotto la propria responsabilità, fino alla conclusione dei lavori.
3. La prova si considera superata ove il candidato abbia ottenuto una votazione non inferiore a 51/100.

Art. 10

Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, in ordine decrescente, con l'osservanza che, a parità di punti, rilevano le preferenze di legge.
2. La graduatoria di merito, composta dai candidati che hanno superato positivamente la selezione, è ottenuta dalla somma del punteggio conseguito nel colloquio e dagli ulteriori punteggi previsti all'art. 1 del presente Regolamento ed è utilizzabile unicamente per le posizioni oggetto di selezione. La graduatoria in parola non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive al/i vincitore/i, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova area da parte del dipendente vincitore meglio classificato, oppure di non superamento del periodo di prova da parte dello stesso, se previsto, o ancora di cessazione del dipendente sopravvenuta entro il termine di mesi 6 dal primo giorno di servizio nella nuova area.
3. Poiché trattasi di procedura di accesso all'impiego non sono previste procedure conciliative. In caso di controversie la giurisdizione è devoluta al Tribunale amministrativo competente.
4. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.
5. La graduatoria di merito e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Dirigente dell'Area Amministrativa ed è immediatamente efficace.
6. Una volta approvata la graduatoria definitiva e individuato il/i dipendente/i che ha/hanno diritto all'inquadramento nell'area superiore, questi presenta le proprie dimissioni dal posto coperto nell'area di provenienza e il Servizio Personale e sistemi informativi e telematica provvede agli adempimenti correlati all'immissione in ruolo nella nuova posizione. Ricorre l'applicazione delle regole contrattuali collettive pertinenti.
7. L'ente valuta, conformemente alla migliore definizione delle esigenze organizzative del Servizio o dei Servizi interessati dal nuovo inquadramento del dipendente vincitore, l'eventuale rinuncia, anche parziale, al periodo di preavviso previsto in caso di dimissioni del dipendente. Agli stessi fini vengono anche definiti, dal Servizio Personale e sistemi informativi e telematica e secondo la mediazione delle eventuali opposte esigenze dei Servizi interessati dal nuovo inquadramento del dipendente, i tempi per la stipula del contratto individuale di lavoro del dipendente nella nuova area e la sua assegnazione al Servizio di destinazione.
8. Il dipendente assunto nella nuova area, previo consenso, è esonerato dal periodo di prova e conserva le giornate di ferie maturate e non fruita. Conserva inoltre la retribuzione individuale di anzianità, qualora posseduta.

Art. 11

Norma di rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.

C:\Users\gemma.\Downloads\Allegato 1_Regolamento progressioni tra le aree_DEF.doc



Provincia di Modena

**Area Amministrativa
Personale e Sistemi informatici e telematica
Contabilità del personale e Selezioni**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO STRALCIO PER LE
PROGRESSIONI TRA LE AREE**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 4191/2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 20/10/2023

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 188 del 23/10/2023 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 23/10/2023

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)